

N^o 2

Processi Verbali

*delle Sedute
del Consiglio d'Amministrazione*

Società di Monteponi

Processo Verbale

Scaduta del 9 Xbre 1872

Regolarmente convocato il Consiglio d'Amministrazione
giorno della Società, si radunò oggi nove Dicembre millootto-
cento settanta due alle ore una pomeridiana, nella solita sala
della sua adunanza, in quest'ufficio d'Amministrazione.

Erano presenti tutti i consiglieri cioè

- | | |
|----------------------------------|----------------|
| Signor Conte Carlo Baudi di Seme | Presidente |
| Leone Pedeschi | Vicepresidente |
| Cav. Eugenio Franci | Consigliere |
| Cav. Gustavo di Seme | do |
| Salvatore Pedeschi | do |
| Conte Alessandro Baudi di Seme | do |

Il Presidente ordina la lettura del processo verbale della
precedente riunione del 14 Ottobre p.p. che viene approvato
dopo di che il Presidente seguendo l'ordine delle materie poste
all'ordine del giorno, propone che visto lo stato di cassa, dal
quale risulta che per il 31 corrente, ha vi una somma disponi-
bile da poter si ripartire, di £ 100 mila circa, venga fissato un
dividendo di £ cento per azione, pagabile a far tempo da
quel giorno. Il Consiglio approva.

Dividendo
al 31 Dicembre 72.

Gratificazioni e
aumenti di stipendio

Amenza in seguito che il Direttore della Miniera, con
sua lettera del 31 Ottobre p.p. proponeva le seguenti gratificazioni
ed aumenti di stipendio per gli impiegati della Miniera

Gratificazioni:

Signor Faye Ing Gabriele	£ 600	Saghetto Vincenzo	£ 200
" Pianazzi Felice	" 400	Sanna Giovanni	" 150
" Trunzio Ing Enrico	" 300	Vixi Salvatore	" 200
" De Bias Ing Luigi	" 300	Siria Antonio	" 140
" Spaca Annibale	" 300	Wemer Luigi	" 120
" Cro Giovanni	" 160	Urbano Giovanni	" 100
" Marcello Aurelio	" 150	Sanna Luigi	" 90
" Saghetto Battista	" 300		

Aumenti:

Higlitz Luigi Francesco	£ 45 mensile	Higlitz Rudio	£ 25 mensile
Aioni Carlo	£ 25 dg	Vasi Giuliano	£ 20 dg
Frotte Gio ^{bro} Gregorio	£ 30 dg	Paulla Casquale	£ 20 dg
Higlitz Evodoro	£ 25 dg	Vasi Emilio	£ 20 dg

per gli impiegati di Carlfort:

Qualificazione a Seb. Plaisant £ 200.--

per quelli della Fenovia:

Qualificazioni

Sig. Garau Ernesto, capo stazione Gommara	£ 150
„ Munoni Nicolo' dg Porto Vime	£ 150
„ Poltini Amilcare magazzino Gommara	£ 130

Aumenti:

Sig. Molix, capo movimento & traffico £ 50.-- mensile

egli raccomandava punitivamente l'approvazione di queste sue proposte, che oltre all'opere meritate, erano pur destinate a rialzare gli spiriti, abbattuti dalle malattie e dai patimenti dello stesso stato, in cui il clima si addintra più crudele ancora del solito, sicché sul volto di ognuno si vede l'impronta lasciata dalle febbri. Osservava inoltre come la situazione pecuniaria degli impiegati è assai aggravata dall'imposta antrata di ricchezza mobile, di cui pagano un intero anno in questo semestre, & dall'aumento grandissimo del costo dei viveri in Iglesias suo la produzione è inferiore al consumo, atteso l'aumento considerevole di popolazione di quella città, specialmente nel caso degli impiegati.

Il Presidente aggiunge che a queste raccomandazioni fatte con lettera ufficiale, altre gliene aggiungeva con lettera particolare, per cui vedendo che non si poteva subito radunare il Consiglio, egli pensò su di se l'approvazione della proposta fatta & telegrafò Torino in quel senso al Cav. Pellegrini, credendo in ciò fare d'impedire il sentimento dei suoi colleghi, ai quali ora sottopone l'approvazione del suo operato.

Il Consiglio unanime approva.

Espresso quindi agli impiegati dell'amministrazione in Torino, lo stesso presidente propose le seguenti Qualificazioni:

Liguori Tolu Chenovici	£ 650
Carlo Pavaiano	£ 500
Federico Saffino	£ 200

risolando che quelle sui signori Caniviere & Saporio, sono per la
campagna 1871-72 & l'altra per il signor Cavanna, volontario
per il tempo trascorso dal 15 Febbraio p.p. giorno in cui egli
entrò fra le persone d'ufficio, & fino al 31 corrente; propone
inoltre che al signor Cavanna sia corrisposto uno stipendio
di L. 80 mensili a far tempo dal 1° Gennaio prossimo; &
al signor Saporio sia portato da L. 100 a 120 mensili.

Il consiglio approva.

Proposta della
Banca Agricola
Sarda

Ha dato comunicazione al consiglio d'una lettera
della Banca Agricola Sarda, d'Iglesias, nella quale propone che
di scontare alla sua casa, piuttosto che presso la Banca Nazione-
nale come facciamo attualmente, le nostre tratte, che la Direzione
della Banca di Mirina fa sulla Società; onde procurarsi i posti, di
cui abbisogna & ciò alle seguenti condizioni:

- 1° Che gli effetti abbiano due firme & che non siano d'una scadenza
oltre i trenta giorni, oppure anche a 90 giorni, ma allora
con tre firme.
- 2° Sconto $5\frac{1}{2}$ % all'anno.
- 3° I pagamenti fatti per $\frac{1}{3}$ in Biglietti della Banca Nazionale
& per rimanente $\frac{2}{3}$ in quelli d'emissione della Banca stessa,
detti buoni agrarii

Il consiglio considerando, che il $4\frac{1}{2}$ % in più sulle poste
di sconto che quello della Banca Nazione, riponderebbe di molto, quanto
ora si paga di fatto sia a Cagliari che a Choro, per la firma
che appongono sulle nostre tratte; che assolutamente inaudibile
& la condizione di pagare per $\frac{2}{3}$ in Biglietti di sua emissione,
che infine oltre al non avere alcun altro vantaggio sopra le prime
per la scadenza, posto anche che vi fosse parità di condizioni,
non che non è, non vi sarebbe motivo di abbandonare la Banca
Nazionale direttamente per servirsi d'un intermediario, questo
altro non sarebbe la Banca Agricola, Il consiglio unanime
dilebbe di non accettare la fatta proposta.

Compra del Galena

Il Presidente annunzia che il nostro contratto per la
vendita della Galena, scadendo col 30 Giugno 1871, l'attuale
titolare signor G. Mosconi di Genova, gli aveva domandato
che fosse inavolabile trattative, per la rinnovazione del medesimo

In sulle prime egli gli aveva risposto con un certo animo
avanti a noi un anno e mezzo di tempo, fosse prematuro il
trattare una tale questione, tanto più che egli presumeva che per
tale contratto, egli avrebbe avuto dei comodi. Prolungò il
discorso insistendo più che mai e dicendo come appunto nella
previsione che Portusola aveva a perdere la nostra produzione
in galena, doveva saperlo per tempo, dovendo prendere le neces-
sarie disposizioni onde dar un nuovo indirizzo allo stabilimento.
Quando vedente che non avrebbe trovato a sostituire con altro
minerale quello che gli veniva a mancare da Montigny-
Quatrevingue questa considerazione, strettamente non si regge-
dasse, tuttavia in omaggio alle buone relazioni che fino ad ora
si furono con Portusola, egli accettò di entrare in trattato, ma solo
di ottenere nell'interesse della Società le migliori condizioni possibili
quando di più persuaso che per la sua posizione, ^{Portusola} poteva sempre per
migliori condizioni che altre prendere.

Sarebbero quindi caduti d'accordo sulle seguenti condi-
zioni: Rendendo per punto di partenza l'attuale contratto
le unità da beneficiarsi per lato di fusione, ridotte da 7 a 6 per
la galena prima qualità e da 9 ad 8 per la buona; il
prezzo dell'argento portato da 20 a 21 centesimi d'gramma;
le spese di copula, ridotte da 2 50 a 5, 00 per ogni quintale di
piombo pagato ed infine non gli sono più beneficiati i 2 1/4
centesimi per quintale che gli si accordarono alla stipolazione del
contratto Tillas e per il cambiamento di scala. Fanno usando
talora adatti condizioni per pagamento, messe a disposizione,
prezzo del piombo base in us. per cui, rappresentando con
V il prezzo d'un quintale di minerale

- P da un chilogramma di piombo all'cuprof a Marsiglia
- T il prezzo in piombo per 100 chilogrammi di minerale
- T' da un argento, in grammi

si hanno le seguenti formole:
per la prima qualità

$$V = (T - 6)P + T' \times 0,21 - (T - 6)5,50 + 6 + 1,10$$
 e per la buona qualità

$$V = (T - 8)P - T' \times 0,21 - (5 + (T - 8)5,50 + 1,10)$$
 pagamento ad 3 mesi dal giorno della messa a disposizione e
 questa fatta settimanalmente per la quantità prodotta che

anche la medesima.

Soggiunge però che dopo che queste trattative con Mosore furono chiuse arrivò l'annuncio d'un offerta della Società di Stolberg, per la quale però bisogna attendere ulteriori ragguagli, non potendosi attualmente farne un confronto per mancanza di dati, per cui nel mentre egli intendeva dapprima di proporre l'approvazione del progettato contratto con Mosore, attualmente però è di avviso di sospenderlo da ogni definitiva risoluzione, fino a che saranno arrivati a i dettagli della proposta di Stolberg.

Il Vice presidente Pederschi dice che all'annuncio del nuovo contratto con Mosore, egli era venuto al consiglio ed proposto di combatterlo, non credendo sia ancora giunto il momento di prendere impegni per la nostra produzione avendo ancora un anno e mezzo di tempo avanti a noi prima della scadenza dell'attuale contratto. E ciò hauto più inquantochè, secondo il suo vedere la Società dall'attendere non può che ricavare vantaggio, giacchè la domanda di minerale già adossimata aduolmente, creerà per l'avvenire, sia per l'impianto di nuovi stabilimenti di fusione, sia per la miglior produzione di galena che in questo si verifica, e che le condizioni di vendita, già migliorate d'opai da qualche anno, tendono ancora a miglioramento ulteriore, grazie ai progressi fatti nel trattamento dei minerali. Non hanno che anche approfittando e migliorando la rilevante cifra della produzione, avranno a soffrire per mancanza di compratori e subire la legge di questi. Non sarà la concorrenza che maccherà anche approfittando e per le altre annuncie prossime quella di due società tedesche costituite a Genova e che hanno intenzione di far offerte per altro minerale che intendono trattare in fondo che stanno per stabilire. Egli non sa appoggiare per ispirito d'assunzione verso Portiscola e dichiara anzi che non solo a condizioni eguali, ma anche di qualche cosa inferiori egli dare la preferenza a Portiscola, ma crede che nell'interesse della Società sia conveniente l'attendere.

Septimio de bonis Ferris, dicendo che delle migliorate condizioni di vendita, aveva tenuto conto nelle sue trattative con Mosore ed Hrapuz, hauto che le nuove condizioni, per quanto sulle antiche una differenza in favore di f. 1.10

per quintale, differenza che aumenterà sempre, se come si prevede
 i fondi si ammelioreranno, principalmente in argento, che
 quanto all'adempere se può procurare due vantaggi, si possono
 anche avere due rischi minuiti dal rinnovo continuo del
 la mano d'opera, & del combustibile, ciò che si produce in
 aumento delle spese di fusione, che quantunque si sia molto
 criticato l'attuale modo di fare, che sta per cadere: è il
 migliore del genere che sia mai stato fatto da tutti la Società
 di Sardegna, che del resto egli ^{non} domanda di meglio, che la
 produzione sia venduta al miglior prezzo possibile, ma
 quanto all'adempere solo nella speranza di far meglio, provato che
 attualmente non si possa ottenere meglio, nell'interesse appunto
 della Società, egli non crederrebbe punto ad impegnarsi o
 perpetuo per non compromettere suo adempere ad un maggior
 sacrificio. più tardi qualora avesse prodotto la garanzia dei mi-
 nerali, & avesse già disposto per un cambiamento di lavorazione
 la posizione in faccia sua sarebbe di molto cambiata. Pur-
 tanto poi ordine dall'annuncio dato dal Vicepresidente, della
 nuova Società che stanno sorgendo a Genova ed in cui la
 cosa veduta è interpretata invita questa a fare una proposta
 formale di rapporto.

Continuando ogni animato ragionamento fra i
 consiglieri & la Direzione viene rinviata ad una prossima
 seduta.

Procura Cadzanco

col 23 corrente vedendo la procura stata fatta dal
 Consiglio a favore del Segretario Roberto Cadzanco, il Consi-
 gliò delibera che venga rinnovata per altri tre anni, rino-
 viando il suo Presidente a pagare il relativo adto.

La seduta è levata alle ore 3 1/2 pomeridiane.

Il Presidente

Carlo Vesme

Aladzanovsky

253 61

Società di Monteleponi

Processo Verbale

Adunata del 11. Novembre 1873

Il Consiglio d'Amministrazione della Società, regolarmente convocato, si radunò oggi, alle ore due pomeridiane, nella sala delle sue adunanze di quest'ufficio

brano presenti i Signori

Conte Carlo Baudi di Selve

Presidente

Luigi Pederschi

Vicepresidente

Caro Eug. Franet

Consigliere

Caro Gustavo di Ferrera

do

Salvatore Pederschi

do

Conte Alessandro di Selve

do

riservo aperte.

Aprita la seduta vien data lettura del processo verbale della precedente seduta, pubblica e privata del 10 Aprile pp. che vien dal Consiglio approvato.

Vengono quindi presentati e dal Consiglio approvati, i conti consuntivi della scorsa campagna 1872-73, quali dovranno esser presentati all'Assemblea Generale degli azionisti per la sua approvazione a termini dell'Art. 24 degli statuti sociali. fissando in pari tempo di convocare la detta Assemblea per giorno 9 Dicembre prossimo, la quale oltre all'approvazione dei conti suddetti, dovrà pure nominare i quattro consiglieri sudetti d'ufficio e la commissione di revisione dei conti per la campagna 1873-74, mandandovi a fare le regolari pubblicazioni a seconda dell'Art. 28 dello Statuto.

Gratificazioni e aumento stipendio impiegati - Sardegna

Non poscia data lettura d'una lettera del Cav. Felleguini Direttore della Miniera, al Consiglio d'Amministrazione in cui propone vari gratificazioni e aumenti di stipendio agli impiegati di Sardegna, appoggiandosi principalmente sul lodovole servizio che essi prestano alla Società, sul vantaggio rimorso del vitto e sul fatto che tutti gli impiegati delle altre

Minire, sono meglio pagate, dal che inf. potrebbe fare un profitto
& lo servizio venisse dallo scroggiamento, che da quelli ne potrei
suo avere.

Terminata la lettura il Presidente annunziò che quella
lettera arrivata qui il 23 ottobre p.p. domandava una pronta
risposta, per il che non potendosi allora radunare il consiglio
l'approvò di sua autorità salvo a far approvare più tardi
tale suo avviso, dal consiglio nella prima sua riunione, ciò
che appunto gli domando di fare oggi.

Il consiglio approvando quanto fu fatto dal suo Presi-
dente ammette le chieste giustificazioni ed aumenti di stipendio
nelle somme proposte.

Dividendo di
Agosto 1873.

Lo stesso presidente annunziò pure che si trovava una
somma di £ 120 mila disponibile, alla fine dello scorso luglio
& non potendosi allora radunare il consiglio, per la mancan-
za della maggior parte dei suoi membri, deliberò & per pagare
un dividendo di £ 100 per azione a far tempo dal 1° Agosto
p.p. ciò facendo egli non ebbe l'approvazione preven-
tiva dei suoi colleghi, per il che confida che essi ratificheranno
ora il suo operato.

Il consiglio approva.

Contratto Granth & Co

Fur data lettura al consiglio della lettera di Signori
Granth & Co di Genova del 23 Ottobre p.p. colla quale
avendo che il nostro contratto di calamina calunata, con loro
scade alla fine dell'anno, ci annunziava che da quell'epoca non
avremmo più calamina in conto del medesimo.

In qualunque noi vero che nel contratto è detto che la loro
ogni dovessero cominciare il 1° gennaio 1868 & terminare al 31
Dicembre 1873. tuttavia siccome la produzione non ci per-
mise di consegnare tutte le quantità volute, per cui arrivammo
alla fine dell'anno con un ampiezza di una 20 mila tonnellate
late non impiegate nella nostra lavorazione, che lo stesso avrebbero
confermato fino a compimento della quantità totale portata
dal contratto. Ed in questa ultima convenzione novamente avvertito
& da quanto verbalmente si era stato detto ai Signori Granth & Co
& dal sistema adottato di comune accordo, non dunque, in un

la impu. a. di spozione uero sempre ipotato, pno a uniprimo
 lo dala quale muniti anbrato, quindi nullo fatto applicati
 i puzi corrispondenti alle quote, non quelli di cui corrispondenti
 alle impu. a. di spozione; ma poiche i signori Granth Brown & C.
 purragioni che e inutile lo indagare, avendosi di adunarsi solo
 al tempo, e considerare il contratto come terminato, questa ora
 a noi ad esaminare la questione di dividere noi, quelli dei due
 termini del contratto dove prevalere, e per conseguenza quale e la
 condotta da tenere.

Vari sono le opinioni dei consiglieri, per cui onde acche
 sia esaminata la questione sotto il punto di vista puramente
 legale, i consiglieri deliberano che vengano in proposito consultati
 tutti gli avvocati Spontigati, Tappi, e Magari, e di adunarsi
 al loro parere, non potendo in pari tempo di vista, la risposta
 che noi abbiamo, di aver la usprodizione libera, qualora i
 signori Granth Brown & C. non la volgono piu ricevere, affine di
 non provarci di quella cosa che la medesima si fornisce.

Il Presidente annuncia che e appunto in questo intento
 era gia stato scritto in vari paesi sia per procurarsi delle
 offerte, che per conoscere le condizioni attuali. Del resto, che
 parecchi rapporti gia arrivati, che vengono comunicate
 ai consiglieri, e forse anche che malgrado le condizioni di
 vendita si era fuggiate, pure ripropono sempre un prezzo
 uguale all' attuale.

L'adunanza si rivolta alle ore 3 1/2 pomeridiane.

Il Presidente

Carlo Vesme

Il Segretario

Madham

Allegato Lettera del Cav. Pellegrini, Direttore della Miniera
 al Consiglio d'Amministrazione del 23 ottobre 1873.

M^{mo} signor Presidente

« Mi fauis doverosa premura di trasmettere alla S. T.
 M^{mo} l'elenco delle gratificazioni e degli aumenti di stipen-
 dio, di cui sono meritevoli gli impiegati di Monteponi.

« Si il clima per quest' estate volte essere benigno per tutti,
 per cui al mio avviso non sara come l'anno scorso colpito

dolorosamente, vedendo i risultati della febbre, non può quasi
 in modo veramente ragionato, un aumento tale in tutti i
 generi di prima misura, da vedere le spese ordinarie di
 alimentazione superiori a quanto si viderà mai per l'addietto
 La crisi dei vivari esiste attualmente in tutta Malin, lo
 S. T. può immaginarsi quanto si aggravi in una città come
 Tgliras, ove tutto si importa dal continente o dal resto del-
 l'isola, ed ove, sulla ognor crescente popolazione fluttuante,
 aumento di giorno in giorno la concorrenza fra i consumatori
 senza che si curano nel medesimo tempo la produzione agricola
 Le nuove Società industriali recentemente stabilite in
 questo circondario, non solo danno ai loro impiegati stipen-
 dii di molto superiori a quelli che Spontiponi avrebbe
 ai suoi, ma alcune operano i pagamenti in oro al loro per-
 sonale, e quasi tutte le conerano della importa di Spi-
 chizza mobile.

Il nostro personale è buono, sinceramente devoto a Mon-
 teponi, e lavora molto. È indispensabile che non si trovi in
 condizioni tali da far dolorosi confronti con altri impiegati
 a pari merito retribuiti, e che non lungi dal prestar uguale
 servizio.

Spausmandos ferris vivamente al consiglio d'Am-
 ministrazione della nostra Società, della S. T. Ill^{mo} cui
 degnamente presieduto, l'approvazione di questo elenco.

Gratificazioni:

Signor Faye Sig. Gabriele	L. 1000 --
do Molix capo movimento, Finovio	, 500 --
do Tommizio Sig. Curio	, 400 --
do Gianazzi Felice pastore	, 400 --
do Spaur Annibale, contabile	, 350 --
do Sagheddu Badjha. caporale maggiore	, 350 --
do Pisori Carlo, capo telegrafista	, 300 --
do Fioddy Romeo Gregorio	, 250 --
do Santini Antonio, macchinista	, 400 --
do Bixi Salvatore chimico	, 250 --
do Sagheddu 1 ^o cap. maggiore capo	, 200 --
do Cap Giovanni, Auditore	, 200 --
do Marullo Aurelio, 1 ^o Magazziniere	, 200 --

25/61

Signor	Vanni Gerolamo 2 ^o magazzino	₤	200--
do	Pardella Pasquale	₤	150--
do	Vanni Carlo, allievo cap ^o Maggiore	₤	150--
do	Pirra Antonio	₤	150--
do	Belloni capo stazione Gomersa	₤	150--
do	Ferrando Amédia maestro	₤	100--
do	Santus Gregorio bidgrafista Porto Vime	₤	100--
do	Muneri capo convoglio	₤	80--
do	Bauhis Daniele caporale Fouhanamou	₤	80--
do	Vanni Giovanni caporale Maggiore in 2 ^o	₤	150--

Aumenti:

Signori	Skiglitz	biodoro	₤	20	Spaurili
do	do	Giulio cap. magg. 2 ^o	₤	30	do
do	Canetti	Geometra Pietro	₤	30	do
do	Vanni Emilio	bidgrafista Mponi	₤	10	do
do	Muneri	Niola cap. Staz. P. V.	₤	30	do
do	Biggio	Giò. Auditore P. V.	₤	20	do
do	Vanni Luigi	capo fabbro	₤	10	do

A Parloforte

Signor Sebastiano fu. S. Plaisant, gratificazione ₤ 200--
 " Aggradina, Signor Presidente, i sensi della mia
 " perfetta osservanza. " H. Britton
Pro. Aug. A. Pellegrini